



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*  
*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

### **IL DIRIGENTE**

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'articolo 5, comma 2;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia”;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2014) 9952, del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C(2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale Italia (QSN) 2007-2013 e, in particolare, il punto 5 ove si è disposto l’accantonamento di una quota pari al 30% delle risorse del FSC attribuite nel periodo 2007-2013 al Mezzogiorno per costituire una riserva generale destinata, tra l’altro, a finanziare incentivi da attribuire in base al raggiungimento degli «Obiettivi di Servizio»;

VISTO il QSN Italia 2007-2013, adottato con la decisione della Commissione europea n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 e, in particolare, il paragrafo III.4 del QSN relativo agli Obiettivi di Servizio;

VISTA la delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, che definisce le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;

VISTA la delibera CIPE n. 79 dell’11 luglio 2012, relativa al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 – Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue –, in cui viene individuato il MIUR come beneficiario della premialità per l’andamento del PON 2007/2013 e viene definito il piano di riparto con l’attribuzione al MIUR di euro 25.847.588,00;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2013);

VISTO l’articolo 1, comma 703, della legge n. 190, del 23 dicembre 2014 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), che fornisce indicazioni sull’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per specifiche finalità e sull’impiego dell’80 per cento delle risorse nelle regioni del Mezzogiorno, per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, nell’ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e, in particolare, l'articolo 6 concernente “Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”, che modifica l'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, controllo, nonché in capo all'Ufficio V della medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV e la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai regolamenti europei;

VISTA la nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – MISE, prot. n. 6730 del 10/07/2014, contenente le istruzioni operative relative alle risorse stanziare per gli Obiettivi di Servizio;

VISTA la nota di questo Ufficio, prot. n. AOODGEFID/9589 del 28/07/2015, con cui è stato trasmesso l'aggiornamento del Piano d'Azione sugli Obiettivi di Servizio per l'istruzione e la relativa Scheda Obiettivo, a valere sui fondi della delibera CIPE n. 79/2012;



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche di Coesione, prot. n. 623 del 30/07/2015, con cui è stato formalmente comunicato l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa al Piano d'Azione di questo Ministero;

CONSIDERATO che la premialità della programmazione 2007/2013 prevista per questo Ministero è pari a euro 25.847.587,62 da gestire secondo il Piano d'Azione approvato;

VISTA la nota di questo Ufficio, prot. n. AOODGEFID/5484 del 17/03/2016, con cui l'Autorità di Gestione del PON per l'istruzione ha richiesto la formale messa a disposizione dell'importo complessivo previsto per il MIUR - pari a euro 25.847.587,62 - e l'erogazione della prima tranche, pari al 30% del predetto importo;

VISTA la nota di questo Ufficio, prot. n. AOODGEFID/32460 del 31/10/2019, con cui l'Autorità di Gestione del PON per l'istruzione ha richiesto l'erogazione della seconda tranche, pari al 30% dell'importo complessivamente stanziato;

VISTA la nota di questo Ufficio, prot. n. AOODGEFID/4199 del 20/03/2020, con cui l'Autorità di Gestione del PON per l'istruzione ha richiesto l'erogazione della terza tranche, pari al 30% dell'importo complessivamente stanziato;

VISTA la nota del MEF – RGS prot. 13600 del 19/2/2016 (circolare n. 8) concernente gli interventi cofinanziati dall'Unione europea ed interventi complementari alla programmazione comunitaria;

VISTA la nota prot. AOODGEFID/10032 del 3/8/2016 con la quale viene parzialmente modificato e integrato il suddetto Piano d'Azione;

TENUTO CONTO di quanto previsto nel Piano d'Azione di questo Ministero, approvato con la citata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche di Coesione, prot. n. 623 del 30/07/2015;

RILEVATO che il MIUR, con decisione condivisa con il gruppo istruttorio incaricato e le Regioni, ha scelto di concentrare la maggior parte delle risorse attribuitegli dalla delibera CIPE n. 79/2012 nelle regioni Abruzzo, Molise, Sardegna e Basilicata, che non risultano essere state destinatarie di interventi aggiuntivi nella programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che le azioni previste dal Programma Operativo Nazionale FSE-FESR 2014-2020 “Per la Scuola” risultano coerenti con gli interventi previsti dagli Obiettivi di Servizio e dal relativo Piano di Azione per l'istruzione;

VISTA la nota prot. 1324 del 25/03/2019 con cui il Dipartimento per le politiche di Coesione approva il riparto delle somme residue disponibili nell'ambito del predetto Piano “Obiettivi di Servizio”,



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*  
*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

proposta con nota AOODGEFID n. 4152 del 14/02/2019;

CONSIDERATO che, come indicato nella nota 4152/2019 le economie disponibili ammontavano complessivamente ad euro 1.179.432,61;

PRESO ATTO che quota parte di tale disponibilità, pari ad euro 548.323,33, è stata destinata allo scorrimento delle graduatorie ancora disponibili per le regioni Abruzzo, Molise e Basilicata, come da decreto di impegno prot. AOODGEFID 25246 del 22/07/2019;

CONSIDERATO che la ricognizione di cui alla nota AOODGEFID n. 4152 del 14/02/2019 ha altresì accertato una disponibilità complessiva di euro € 657.631,38 da attribuire ad iniziative relative alla regione Sardegna;

PRESO ATTO dell'indisponibilità di graduatorie relative a proposte progettuali provenienti da istituzioni scolastiche della regione Sardegna relative ad avvisi emanati nell'ambito del Piano "Obiettivi di Servizio" ovvero del PON "Per la Scuola" ritenute coerenti con il Piano in questione;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/30562 del 27/11/2018, relativo alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" nell'ambito dell'Azione #7 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è coerente, nelle finalità, all'intervento 1 del Piano "Obiettivi di Servizio" denominato "*Diffusione e potenziamento delle dotazioni tecnologiche per la promozione dell'alfabetizzazione informatica (e-literacy) e dell'innovazione didattica in un'ottica di sviluppo dell'Agenda Digitale secondo quanto previsto dalla Strategia Europea 2020*";

RITENUTO di poter utilizzare le risorse residue relative al Piano "Obiettivi di Servizio" – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per uno scorrimento della graduatoria dell'Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562, limitata alle sole candidature provenienti dalle scuole della regione Sardegna, fino a capienza dell'importo residuo disponibile;

VISTA la nota del direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale prot. 620 del 16 gennaio 2020, con la quale viene autorizzato uno scorrimento delle graduatorie relative alla procedura selettiva pubblica per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, limitata alle candidature provenienti dalle scuole della regione Sardegna;

VISTA la nota prot. 2318 dell'11/03/2020 con la quale il Liceo Artistico Statale Fois di Cagliari, codice meccanografico casl01000n, ha comunicato la rinuncia al finanziamento assegnato;



## Ministero dell' Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

VISTA la nota prot. 4206 del 20 marzo 2020 con la quale sono stati autorizzati i progetti relativi allo scorrimento della graduatoria dell'Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562, limitata alle candidature provenienti dalle scuole della regione Sardegna per un importo complessivo di euro 619.500,00;

TENUTO CONTO delle risorse assegnate al MIUR a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione – pari ad effettivi euro 25.847.587,62 come previsto dalla delibera CIPE n. 79/2012 – e dell'attuale disponibilità, come descritto nel seguente prospetto riepilogativo:

<b>Risorse disponibili delibera CIPE n. 79/2012</b>	Dotazione	Impegni (totale impegnato, comprensivo di economie)	Disponibilità (residui ed economie)	Importo da assegnare
	25.847.587,62	25.734.540,77	631.109,29	619.500,00

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

### DECRETA

#### Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate è disposto l'impegno complessivo pari ad euro **619.500,00** (seicentodiciannovemilacinquecento/00) a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi - Azione #7 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Sono ammessi al predetto finanziamento, nell'ambito del sopracitato Piano d'Azione, gli istituti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione della regione Sardegna utilmente inseriti nella graduatoria di merito meglio specificata in premessa.

#### Art. 2

L'importo complessivo di cui all'articolo 1, pari a euro **619.500,00** (seicentodiciannovemilacinquecento/00), graverà sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del Piano "Obiettivi di Servizio" stanziati dalle delibere CIPE citate in premessa.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV — Autorità di Gestione*

Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE**  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)